

TRACES  
OF KNIGHTS  
IN BASILICATA

[APTbasilicata.it](http://APTbasilicata.it)



# I SEGNI DEI CAVALIERI IN BASILICATA

Info APT Basilicata



Via del Gallitello, 89 - 85100 Potenza  
[www.aptbasilicata.it](http://www.aptbasilicata.it) - [info@aptbasilicata.it](mailto:info@aptbasilicata.it)  
T. +39 0971 507611 - F. +39 0971 507600



**V**enosa fu crocevia di quasi tutti gli Ordini monastico-cavallereschi: ci sono testimonianze documentarie della presenza dell'Ordine giordanita detto poi di Malta, dell'Ordine Teutonico, di quello Templare, dell'Ordine del Santo Sepolcro e di quello di San Lazzaro.

La *SS. Trinità* conserva molti elementi scultorei e pittorici: i sepolcri di alcuni Bali che ressero la chiesa affidata ai Cavalieri di Malta dalla fine del XIII secolo fino a inizio del XIX, la chiesa è decorata da affreschi che disegnano questi *Bali* in abiti "da guerra o da chiesa". Particolare l'attenzione che i Cavalieri di Malta regalarono al sepolcro di Roberto il Guiscardo poiché ben sapevano che questa chiesa sarebbe dovuta diventare il luogo nel quale avrebbero dovuto trovare sepoltura tutti gli appartenenti alla stirpe normanna degli Hauteville. Sopra la tomba di Roberto furono disegnate le croci ottagonone dell'Ordine di Malta proprio per simboleggiare come essi ben riconoscevano ai Normanni la nascita e lo splendore di questo monastero, inizialmente appartenete ai Benedettini.

**Venosa** was the crossroads for almost all knightly monastic orders: there is documentary evidence of the presence of the Order of the Knights of Saint John, later renamed the Order of Malta, of the the Order of Teutonic Knights, the Templar order, the Order of the Holy Sepulchre and the Order of Saint Lazarus. *Holy Trinity* conserves many sculptural and pictorial elements: the sepulchres of several *Bali* who ran the church entrusted to the Knights of Malta from the end of the 13<sup>th</sup> century until the start of the 19<sup>th</sup> century. The church is decorated with frescoes depicting these *Bali* in "war or church" vestments.

Particular attention was paid by the Knights of Malta to the sepulchre of Robert Guiscard, well aware as they were that this church would become the burial place for all those belonging to the Norman Hauteville line. Above the tomb of Robert were drawn the octagonal crosses of the Order of Malta, precisely to symbolize their appreciation of the Normans for the birth and splendour of this monastery, which initially belonged to Benedictines.





In un altro monastero, quello di *Santa Maria di Picciano* a **Matera**, avvennero gli stessi accadimenti storici: in questa struttura religiosa, molto produttiva anche dal punto di vista economico, furono presenti i Benedettini, i Templari e l'Ordine giovannita, detto poi di Malta.

Una grande raccolta di stemmi gentilizi appartenenti ai Cavalieri Commendatori di Santa Maria di Picciano si conserva all'interno del monastero e simboleggiano la grande importanza che questa struttura religiosa architettonica ebbe per l'Ordine di Malta fino all'inizio del secolo XIX.

A Matera, sulla piazza principale, campeggia ancora oggi la chiesa di *Mater Domini* o dello *Spirito Santo* con le croci ottagonone dei Cavalieri di Malta e gli stemmi dei Cavalieri che la restaurarono.

The same historical events took place in another monastery, *Santa Maria di Picciano* in **Matera**: in this religious structure, which was very productive, including in economic terms, were the Benedictines, the Templars and the Order of Saint John, later called the Order of Malta.

A large collection of noble coats of arms belonging to the Knights Commander of Santa Maria di Picciano is held within the monastery and symbolizes the importance of this religious structure for the Order of Malta until the start of the 19<sup>th</sup> century.

In Matera, in the main square, there still stands the church of *Mater Domini* or the *Holy Spirit*, with the octagonal crosses of the Knights of Malta and the coats of arms of the Knights who restored it.



Un caso emblematico e particolare in Basilicata è la città di **Grassano** a cui si attribuisce la fondazione da parte proprio dei Cavalieri giovanniti. La Chiesa *SS. Giovanni e Marco* fu sede dell'Ordine giovannita fino al 1800 e aveva una struttura molto diversa e particolare: la chiesa, infatti, era inserita all'interno di una struttura fortificata denominata castello con una cinta muraria al cui interno oltre l'abitazione del Commendatore, c'erano strutture per la conservazione del grano e di altri prodotti agricoli.

Ma ciò che rende Grassano un caso di studio affascinante e un luogo di visita unico sono i *Cinti*, cantine storiche poste sotto tale costruzione fortificata e scavate nella roccia che, ancora oggi, conservano inalterata la forma originaria. I Cinti hanno la forma di una chiesa a navata unica e la zona che nelle chiese viene definita presbiterio, in queste storiche cantine è a forma semicircolare come un'abside, spesso separata dalla navata principale da un cancello. All'interno di queste cantine sono state individuate molte croci e stemmi gentilizi dei Cavalieri che ressero questa Commenda. Visitare questi luoghi è come fare un reale "tuffo" nell'età dei Cavalieri poiché si può all'unisono guardare i segni della loro presenza ma anche scoprire la produzione vinicola e la conservazione del vino che si produce in queste zone.



One emblematic and particular case in Basilicata is the town of **Grassano**, whose foundation is attributed to the Knights of the Order of Saint John.

The *Church of Saint John and Saint Mark* was the seat of the Saint John Order until 1800 and had an unusual structure. Indeed, the church was part of a fortified castle structure with a perimeter wall, inside which, in addition to the residence of the Commander, there were structures for the storage of wheat and other agricultural products.

But what makes Grassano a fascinating case of study and unique place to visit are the *Cinti*, ancient cellars below the fortified structure, dug out of the rock, which still preserve their original, unaltered form today.

The *Cinti* are shaped like single-nave churches, and the area corresponding to the presbytery of churches, is semicircular in shape in these historical cellars, like an apse, often separated from the nave by a gate.

Numerous crosses and noble coats of arms of the Knights who ran this Commendam have been found inside these cellars.

Visiting these places is like "diving" into the era of the Knights, where you can see the marks of their presence and, at the same time, discover the wine production and conservation traditions of this area.



**L**a presenza degli Ordini monastico-cavallereschi in Basilicata risale all' XII secolo con la nascita dei primi Ospedali e chiese che accoglievano pellegrini che andavano o tornavano dalla Terrasanta o gli eserciti stremati dalla guerra e dal lungo viaggio verso la liberazione del Santo Sepolcro. Seppure nella documentazione è rimasta traccia di una presenza forte che si avviluppa su tutta la regione lucana fino al XIX secolo ad esempio per l'Ordine dei Cavalieri di Malta, importanti e significative presenze architettoniche, scultoree e pittoriche ancora permettono di poter costruire una mappa di queste presenze e definire un percorso alla scoperta di queste memorie.

The presence of knightly monastic orders in Basilicata dates back to the 12<sup>th</sup> century with the birth of the first Hospitals and churches welcoming pilgrims on their way to and from the Holy Land, or armies fatigued by war and the long journey towards liberating the Holy Sepulchre. Despite traces in documentation of a strong presence right across the Lucanian region until the 19<sup>th</sup> century, such as the Order of Knights of Malta, important and significant architectural, sculptural and pictorial presences enable us to construct a map of their presence and a discovery trail of these memories.



I Borghi  
più belli  
d'Italia

## Venosa

### - Come arrivare

Da Napoli Al 6 Napoli - Canosa ed uscire a Candela. Quindi prendere la S.S. 655 Foggia - Matera ed uscire allo svincolo Venosa sud.

Da Bari e dintorni, imboccare la S.S. 98, all'altezza di Canosa di Puglia, prendere la S.S. 93 Canosa - Lavello e seguire le indicazioni per Venosa.

Da Foggia prendere la S.S. 655, Foggia - Matera (Bradanicca) ed uscire a Venosa sud.

Da Potenza (Basentana) ed immettersi sulla S.S. 658, Potenza - Melfi. Uscire allo svincolo per Barile e seguire le indicazioni per Venosa.

### - Info

#### Comune di Venosa

Piazza Municipio  
Uff. Turismo Tel. +39 0972 308621  
URP Tel. +39 0972 308632  
urp@comune.venosa.pz.it

#### Pro-Loco Venusia

Piazza Castello, 47  
Tel. +39 0972 31609





## Matera

### *- Come arrivare al Santuario di Picciano*

Da Napoli Autostrada A3 direzione Reggio Calabria, imboccare la Basentana a Sicignano del Alburni. Dopo circa 130 km deviazione per Matera. Uscire a Matera "Via Gravina" e immettersi sulla provinciale per Gravina in P. a 10 km il Santuario di Picciano.

Da Bari: seguire le indicazioni per Altamura-Matera. Giunti a Matera, immettersi sulla strada provinciale per Gravina in P. e quindi deviare per il Santuario.

### *- Info*

#### **APT Matera**

Via delle Spire Bianche, 22/a  
Tel. +39 0835 331983 Fax +39 0835 333452

#### **Santuario Madonna di Picciano**

Foresteria dei Monaci Benedettini Olivetani  
75020 La Martella, Matera  
Tel. +39 0835 302890 - Fax +39 0835 302885



## Grassano

### *- Come arrivare*

Da Potenza S.S.407 Basentana direzione Metaponto, uscita Grassano Scalo (km13)

Da Bari direzione Matera, uscita Grassano -Via La Matella (km34)

### *- Info*

#### **Comune di Grassano**

Piazza Arcangelo Ilvento  
Tel. +39 0835 527819  
www.comune.grassano.mt.it  
affari\_generali@comune.grassano.mt.it (sig.ra Giovanna Cornacchia)

#### **Associazione A.I.C.S. Olimpia**

via Meridionale, 124  
mobile +39 328 8454950  
Info@associazionefinisterre.it

